

Ministero dell'Ambiente  
Direzione per la Salvaguardia Ambientale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del  
Territorio e del Mare - Divisione III  
Attenzione: Concessione d71 FR-NP e d149 DR-NP Northern Petroleum  
Via Cristoforo Colombo, 44  
00147 - Roma

e p.c. : Ministero per i Beni e le Attività Culturali  
Direzione Generale per la Qualità e la Tutela del Paesaggio e l'Arte Contemporanea  
Via San Michele, 22  
00153 - Roma

Gentile rappresentante del Governo Italiano,

Con la presente intendo esprimere la mia contrarietà alle ispezioni sismiche e all'installazione dei pozzi petroliferi d71 FR-NP e d149 DR-NP per la ricerca di idrocarburi, come proposto dalla Northern Petroleum di Londra.

Lavoro nel turismo e sono convinta che ulteriori derive petrolifere del paese possano mettere in pericolo le poche risorse su cui si basa l'economia della maggior parte dell'Italia, ovvero quelle bellezze naturalistiche che ci consentono di fare un turismo di eccellenza unico ed inimitabile, a fronte di risultati molto dubbi per la crescita locale e nazionale.

L'industria del turismo è cresciuta negli ultimi venti anni tanto da diventare la più importante attività economica mondiale. L'organizzazione mondiale del turismo (OMT/WTO) ne attesta il valore al 12% del Prodotto Interno Lordo (PIL) mentre il 6% della popolazione mondiale opera nel settore.

Secondo il World Tourism Council il turismo è uno dei settori dell'economia europea con le migliori prospettive. Le previsioni indicano una costante crescita del turismo in Europa, superiore a quella media dell'economia.

Lo sviluppo turistico sostenibile è oggi un obiettivo in grado di assicurare il benessere e la crescita delle comunità locali in un orizzonte di lungo periodo.

Il mercato petrolifero è, al contrario, un mercato destinato ad esaurirsi nel giro di qualche decennio al massimo (secondo il rapporto Britannico "Energy Research Centre" del 2010 il picco della produzione mondiale dell'estrazione di petrolio convenzionale andrà in declino tra 2020 e il 2030).

I due mercati, turistico e petrolifero, non sono compatibili.

I pozzi che dovrebbero sorgere lungo le coste pugliesi, a circa 25 km da riva, qualora approvati, potrebbero aprire la strada ad altre aziende petrolifere straniere, compromettere seriamente l'immagine turistica della regione e arrestare il processo di sviluppo virtuoso trainato dal turismo da ormai ben 10 anni..

La Puglia, nel periodo 1998-2009 -a fronte di una variazione media italiana di presenze turistiche pari al +23,8%- ha fatto registrare variazioni positive molto più marcate (+75,3%) ed ha continuato a crescere anche nel periodo della crisi economica internazionale del 2008-2009- a fronte della contrazione complessiva nazionale (+9%,

contro -1,6%), con il tasso di crescita più elevato fra le regioni che hanno mantenuto un segno positivo (dati EuroIDEES basati su dati ISTAT).

La VIA prevede l'uso di tecniche invasive come l'air gun con danni alla pesca e per gli animali marini e la realizzazione di pozzi esplorativi, presumibilmente con l'intento di farli restare nei nostri mari per decenni a venire, se produttivi. Sebbene se ne richieda la perforazione, il progetto non descrive l'inevitabile uso di fanghi e fluidi perforanti o la produzione di acque di risulta altamente tossiche, che caratterizzano ogni pozzo, preliminare o permanente che sia. La Northern Petroleum non menziona neppure pericoli come subsidenza, scoppi, inquinamento o effetti sul pescato o sul turismo.

La presente è da intendersi ai sensi dell'articolo 6, comma 9 della legge 8 luglio 1986 n.349, che consente ai cittadini di presentare osservazioni sui progetti sottoposti a VIA e ai sensi del trattato di Aarhus. Quest'ultimo, recepito anche dall'Italia, afferma che le popolazioni hanno il diritto di esprimere la propria opinione su proposte ad alto impatto ambientale e che l'opinione dei cittadini deve essere vincolante. Esortiamo dunque i Ministeri a bocciare i progetti Northern Petroleum e tutti gli altri a venire, in rispetto dell'Adriatico, della volontà popolare e della legislazione vigente.

Gemma Michetti,  
Via Piane San Donato, 98  
64013 Corropoli (Te)  
06/09/2011

**Panella Monica**

---

**Da:** Per conto di: giosue.guidone@postacertificata.gov.it [posta-certificata@cecpac.posteitaliane.it]  
**Inviato:** sabato 10 settembre 2011 6.32  
**A:** DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it  
**Oggetto:** POSTA CERTIFICATA: Osservazioni d149 e d71 Northern Petroleum Salento - Michetti  
**Firmato da:** Sono stati rilevati problemi per la firma. Fare clic sul pulsante della firma per visualizzare i dettagli.

**Allegati:** Osservazioni d149 e d71 Northern Petroleum Salento - Michetti; daticert.xml



Osservazioni d149 e d71 Northe... daticert.xml

Messaggio di posta certificata  
Il giorno 10/09/2011 alle ore 06:31:56 (+0200) il messaggio "Osservazioni d149 e d71 Northern Petroleum Salento - Michetti" e' stato inviato da "giosue.guidone@postacertificata.gov.it" ed indirizzato a: dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it  
Il messaggio originale e' incluso in allegato.

Identificativo messaggio: <2310FB6F.00037636.519B2D33.5A719A26.posta-certificata@cecpac.posteitaliane.it>



**Panella Monica**

---

**Da:** giosue.guidone@postacertificata.gov.it

**Inviato:** sabato 10 settembre 2011 6.32

**A:** DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

**Oggetto:** Osservazioni d149 e d71 Northern Petroleum Salento - Michetti

**Allegati:** OSSERVAZIONI\_d149\_Michetti.pdf

12/09/2011